

Bando n. 23176/2021 – Stralcio del verbale n. 1 del 22 giugno 2022

Si riportano di seguito i criteri di valutazione della Commissione Esaminatrice.

Relativamente al titolo di studio:

- congruenza dell'iter formativo con l'attività prevista per il posto messo a concorso;
- votazione riportata nel titolo di studio.

Relativamente alla qualificazione professionale:

- pertinenza e rilevanza dei corsi di formazione o di qualificazione presentati, o delle certificazioni conseguite, con l'attività proposta per il posto a concorso

Relativamente all'esperienza acquisita:

- durata dei periodi lavorativi pertinenti con l'attività proposta per il posto a concorso;
- professionalità conseguita;
- grado di autonomia operativa.

Per l'attribuzione dei punteggi, la Commissione stabilisce inoltre quanto segue:

a) **TITOLI DI STUDIO** (max 25 punti su 100)

Punteggio conseguito nel diploma di una delle lauree previste esplicitamente dal bando:

da 110/110 con o senza lode	punti	22
da 99/110 a 109/110	punti	17
da 89/110 a 99/110	punti	12
da 79/110 a 89/110	punti	7
da 66/110 a 79/110	punti	2

Altri titoli di studio post laurea eventualmente conseguiti congruenti con il posto messo a concorso saranno valutati con un punteggio fino ad un massimo di 3 punti.

b) **QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE** (max 25 punti su 100)

Saranno valutati gli attestati di qualificazione professionale o la partecipazione a corsi di formazione pertinenti all'attività prevista per il posto a concorso con l'assegnazione di un punteggio per ogni singolo attestato o corso, in relazione al grado di pertinenza ed alla durata:

- saranno assegnati 10 punti per ogni titolo/corso ritenuto pienamente attinente e di rilevante importanza e di durata di almeno 20 ore;
- saranno assegnati 5 punti per ogni titolo/corso ritenuto pienamente attinente e sufficientemente rilevante o di durata inferiore alle 20 ore;

- saranno assegnati 2 punti per ogni titolo/corso poco pertinente.

c) **ESPERIENZA ACQUISITA** (max 50 punti su 100)

L'esperienza acquisita sarà valutata in ragione di punti da 2 a 10 in relazione al grado di pertinenza con le attività previste per il posto a concorso, professionalità conseguita, grado di autonomia operativa, per ogni semestre di attività svolta successivamente al conseguimento del titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso.

Non si dà luogo a valutazione di periodi di attività lavorativa non pertinenti all'attività prevista per il posto a concorso.

L'esperienza si intende acquisita indipendentemente dalla tipologia di contratto di lavoro o di apprendistato, purché a tempo pieno. In caso di tempo parziale il punteggio sarà ridotto proporzionalmente.

Ai sensi del predetto art. 5, la valutazione dei titoli sarà effettuata successivamente alle prove scritte, prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati, nei confronti dei soli candidati che avranno sostenuto entrambe le prove.

Relativamente alle prove scritte la commissione stabilisce quanto segue:

- prima prova (200 punti)

Avrà la durata di 60 minuti e verterà sugli argomenti previsti dal bando di concorso; consisterà in un test articolato come segue: con 10 domande a risposta multipla e tre domande a risposta aperta. Le dieci domande a risposta multipla saranno valutate come segue:

- per ogni risposta esatta punti 8;
- per ogni risposta non data punti 0;
- per ogni risposta errata punti -0,2.

Per quanto riguarda i quesiti aperti ogni elaborato sarà valutato con i seguenti criteri: grado di correttezza, completezza delle risposte fornite, capacità di sintesi, chiarezza espositiva, grado di dettaglio.

Il punteggio della prova sarà attribuito attraverso una griglia di valori definiti successivamente e corrispondenti ai criteri di valutazione.

- seconda prova (200 punti)

consisterà in una prova pratica, della durata di 60 minuti, relativa alla redazione delle condizioni contrattuali necessarie alla stipula di un contratto con la pubblica amministrazione.

I relativi elaborati saranno valutati sulla base dei seguenti criteri: grado di correttezza e completezza della trattazione rispetto alle norme del codice degli appalti, chiarezza espositiva.

Il punteggio della prova sarà attribuito attraverso una griglia di valori definiti successivamente e corrispondenti ai criteri di valutazione.

La Commissione decide che la prova orale sarà così articolata:

- una presentazione libera del proprio CV, valutata con un punteggio massimo di 50 punti;
- n. 3 domande sugli argomenti previsti dal bando di concorso, estratte a sorte, valutate con un punteggio massimo di 50 punti ciascuna.